



C I T T À D I V E R O L I

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9	OGGETTO: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2016-2018 – Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione
04/02/2016	

L'anno DUEMILASEDICI (2016) il giorno QUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presente	Assente	
1) Cretaro Simone	X		Sindaco
2) Verro Cristina	X		Assessore – Vice Sindaco
3) Rotondo Orlando	X		Assessore
4) Renzi Luca	X		Assessore
5) Viglianti Alessandro	X		Assessore

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: _____

Partecipa il Segretario Generale Dott. Lucio Pasqualitto;
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole e risultante nella scheda che si allega al presente atto.

Vista l'attestazione di regolare copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e riportata in calce al presente atto.

Oggetto: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2016-2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità che qui di seguito si riporta:

“La Legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” – ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo.

Centrale nel sistema delineato dalla L. 190/2012 è l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'ente e da aggiornarsi annualmente.

E' parte integrante ed essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il documento di cui si propone l'adozione con il presente atto costituisce l'aggiornamento del Piano anticorruzione del Comune di Prato per il triennio 2016-2018. Nell'aggiornamento del piano, redatto secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, si è tenuto conto dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” adottato con Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015.

Come negli anni precedenti anche per l'aggiornamento 2016- 2018 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente un avviso di consultazione pubblica rivolto a cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi diffusi per la presentazione di suggerimenti, proposte, idee sui contenuti del piano anticorruzione (anche nella parte relativa al Programma per la Trasparenza e l'Integrità) dall'8 al 22 gennaio 2016. Dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di consultazione è stato altresì data comunicazione alla Vice-Presidenza della Regione Toscana per il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013. Alla data

di scadenza del 22 gennaio u.s. non risulta pervenuto alcun suggerimento da parte della società civile né da parte delle associazioni di consumatori (per quanto attiene il programma triennale per la trasparenza e l'integrità). Obiettivo dell'aggiornamento, in continuità con quanto già espresso nei precedenti documenti, è quello di essere uno strumento di promozione della buona amministrazione, che sappia coniugare la ratio dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni 2012-2013, con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa. Per questo l'impostazione è quella di un piano che **orienta i comportamenti organizzativi** (e non di un regolamento) con le seguenti finalità:

- riaffermare il principio costituzionale della "buona amministrazione" (buon andamento e imparzialità);
- creare e mantenere un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi;
- recuperare la fiducia di cittadini e imprese verso la P.A.;
- contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e del Paese;
- rinobilitare ("riportare a un più elevato livello di dignità o di decoro dopo un periodo di decadenza o di avvilitamento") il ruolo di tutti noi funzionari pubblici ("a servizio della Nazione");
- favorire una discussione in tema di corruzione da parte di tutto il personale affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano al miglioramento del Piano e, soprattutto, del lavoro all'interno del Comune.

Altro aspetto ulteriormente implementato è il collegamento tra sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione e piano della performance allo scopo di creare un sistema di amministrazione volto all'adozione di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività illegittime o illecite e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2016 – 2018, depositato agli atti della presente e di cui è parte integrante ed essenziale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della

- corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubbliche amministrazioni";
 - il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
 - la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
 - la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario/Direttore Generale in data 28.01.2016 in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge;

DELIBERA

Di adottare il Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2016-2018, depositato agli atti della presente e comprensivo anche del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Stante l'urgenza, delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18.8.2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del Consiglio Comunale

della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2016-2018 – Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione

I sottoscritti funzionari con la presente esprimono, ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ognuno per quanto di loro competenza, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta deliberativa di cui sopra e più specificatamente:

a) Parere circa la regolarità tecnica:

favorevole

sfavorevole

Il Responsabile dei Servizi

b) Parere circa la regolarità contabile:

favorevole

sfavorevole

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata, il giorno - 8 FEB. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) del T.U. 18/08/2000, n. 267); - Reg. pubbl. n. 3

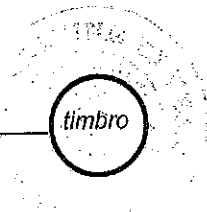
E' stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. 2401, in data - 8 FEB. 2016, ai Capigruppo consiliari (Art. 125 del T.U. n. 267/2000);

E' stata trasmessa al Prefetto con lettera prot. n. _____, in data _____ (Art. 135 del T.U. n. 267/2000)

Il Responsabile del servizio Finanziario ha attestato, per l'assunzione dell'impegno di spesa, la regolare copertura finanziaria (art. 153 comma 5° del D.Lgs. 267/2000)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, il - 8 FEB. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Lucio Pasqualitto

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi :

dal - 8 FEB. 2016 al _____

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

- 8 FEB. 2016

Dalla residenza comunale, il _____

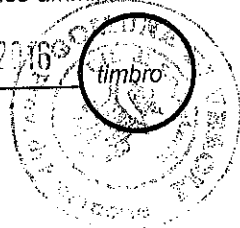
Il Segretario Generale
F.to Dott. Lucio Pasqualitto

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Anna Caliciotti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, il - 8 FEB. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Lucio Pasqualitto

[Handwritten signature]